

ERVET

EMILIA-ROMAGNA VALORIZZAZIONE ECONOMICA TERRITORIO SPA

CAPITALE SOCIALE EURO 8551807,32 i.v.

SEDE IN BOLOGNA, VIA G.B. MORGAGNI 6

ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA

CF E P. IVA N. 00569890379, REA N. 219669

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

DEL 15 LUGLIO 2015

Il giorno quindici del mese di luglio dell'anno duemilaquindici, alle ore dieci, presso la sede sociale si è riunita, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale, mediante comunicazione inviata a mezzo fax nei termini stabiliti, l'Assemblea ordinaria dei Soci di ERVET – Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA di Bologna, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) bilancio di esercizio al 31.12.2014, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
- 2) nomina degli Amministratori e dei Sindaci; determinazione dei relativi compensi e delle coperture assicurative;
- 3) varie ed eventuali.

Alle ore dieci e venti, il Presidente del Consiglio di amministrazione, Elisa Valeriani, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'adunanza; l'assemblea, su proposta dello stesso Presidente, designa quale Segretario la Dott.ssa Claudia Pasquini, della Segreteria di direzione.

Il Presidente procede, quindi, alla verifica della regolarità delle deleghe e del diritto dei presenti a partecipare all'assemblea, accertando che sono presenti n. 7 Azionisti



della Società, portatori, in proprio o per delega del rispettivo legale rappresentante, di n. 1.646.031 azioni, pari al 99,32% del capitale sociale costituito da n. 1.657.327 azioni del valore nominale di euro 5,16 cadauna, e precisamente:

- Regione Emilia-Romagna, Bologna, titolare di n. 1.630.207 azioni, rappresentata dall'Assessore al Turismo e Commercio Andrea Corsini;
- Unione Regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, Bologna titolare di n. 12.967 azioni rappresentata da Matteo Casadio;
- Comune di Ferrara, titolare di n. 2.047 azioni, rappresentato da Moreno Tommasini;
- ACER della Provincia di Reggio Emilia, titolare di n. 440 azioni, nella persona del Presidente Marco Corradi;
- ACER della Provincia di Ravenna, titolare di n. 224 azioni, rappresentata da Gisella Casali;
- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, titolare di n. 73 azioni rappresentata da Paola Petocchi;

Le deleghe, previa verifica della loro regolarità da parte del Presidente, vengono acquisita agli atti sociali.

Si dà atto che, oltre al Presidente del Consiglio di amministrazione, prendono parte ai lavori dell'assemblea il Consigliere Paola Cicognani, il Presidente del Collegio sindacale, Daniela Valpondi, e i Sindaci Carlo Carpani e Luca Musiari.

Si dà altresì atto che, su invito del Presidente, assiste ai lavori, il responsabile amministrativo della società, Giuliano Morelli e il Direttore Generale Programmazione negoziata e territoriale. Intese. Relazioni europee e relazioni internazionali della Regione Emilia-Romagna, Enrico Cocchi.

Il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare ai sensi



degli artt. 2364-2368 e seguenti del Codice civile, in seconda convocazione, sui punti iscritti all'ordine del giorno.

1) Bilancio di esercizio al 31.12.2014, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;

Passando alla trattazione del punto uno iscritto all'ordine del giorno il Presidente Valeriani, con il consenso degli Azionisti presenti, dà per letti i documenti di bilancio e la relazione sulla gestione approvati all'unanimità dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 maggio 2015 e corredati, a norma di statuto, dalla certificazione rilasciata il 10 giugno 2015 dalla società di revisione MAZARS SpA; la prescritta documentazione, unitamente alla relazione del Collegio sindacale, è stata trasmessa agli Azionisti con lettera del 16 giugno 2015.

Il Presidente Valeriani illustra, quindi, il bilancio dell'esercizio 2014, comprensivo della nota integrativa, e commenta le più importanti voci dello stato patrimoniale e del conto economico, così sintetizzabili:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	€	0
B) Immobilizzazioni	€	3.313.628
C) Attivo circolante	€	13.005.730
D) Ratei e risconti attivi	€	<u>33.877</u>
Totale	€	<u>16.353.235</u>

PASSIVO

A) Patrimonio netto	€	10.452.334
B) Fondi per rischi e oneri	€	41.311

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€	1.136.703
D) Debiti	€	4.690.403
E) Ratei e risconti passivi	€	<u>32.484</u>
Totale	€	<u>16.353.235</u>
Conti d'ordine (garanzie prestate e ricevute)	€	57.700

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	€	9.064.993
B) Costi della produzione	€	<u>(8.985.657)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	€	79.336
C) Proventi e oneri finanziari	€	91.060
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
E) Proventi e oneri straordinari	€	<u>115.800</u>
Risultato prima delle imposte (A-B+C-D+E)	€	266.100
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€	<u>(206.160)</u>
Utile dell'esercizio	€	<u>59.940</u>

Il Presidente propone inoltre alcuni spunti di riflessione in merito ai dati presentati.

In primo luogo si evidenzia il cambiamento della struttura dei costi della società che vedono una drastica riduzione delle spese generali (passate dal 31 al 18% nell'arco di 7 esercizi), un forte riorientamento dei costi verso la realizzazione dell'attività caratteristica, una crescita relativa dell'incidenza del costo del personale interno (derivante dalla fusione con Nuova Quasco Scarl, società che operava quasi esclusivamente con personale proprio), ed il consolidarsi di una significativa incidenza dei costi esterni, in gran parte derivanti da contratti libero professionali per l'esecuzione delle attività. La suddivisione dei costi fra personale



interno e risorse libero professionali caratterizza il modello organizzativo della società da tempo (più volte ribadita dai soci è stata l'indicazione di mantenere dimensioni elevate di flessibilità operativa), ma in questi ultimi anni si è determinata anche in ragione delle normative relative al blocco delle assunzioni nelle società partecipate.

Con riferimento all'ultimo anno si evidenzia un lieve peggioramento nell'incidenza delle spese generali sul fatturato complessivo in gran parte derivante dall'assorbimento di Nuova Quasco Scarl, una struttura di dimensioni minori e con una incidenza di costi fissi sul valore della produzione maggiore. Si tenga peraltro conto che la strutturale diminuzione delle spese generali è avvenuta in un contesto che invece ha richiesto e richiede maggiori investimenti in questo ambito, sia a causa dell'applicazioni di normative cogenti sulla società (attuazione della 231; interventi sulla sicurezza, normativa sulla trasparenza) che di un contesto generale di sempre maggiore proceduralizzazione delle attività. Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, si segnala come il patrimonio netto rimanga al di sopra dei 10 milioni di euro e come la società disponga di una significativa liquidità, elemento sostanziale per l'equilibrio dei conti se teniamo in adeguata considerazione i tempi molto lunghi necessari per ricevere i corrispettivi da parte della Regione per il Programma Annuale.

Gli indicatori generalmente considerati come riferimento per l'analisi di bilancio evidenziano valori positivi ed un generale miglioramento della situazione della società. Si sottolinea in particolare che il quoziente di tesoreria si mantiene sopra il livello di riferimento considerati a livello nazionale ed internazionale per definire quali siano le capacità di copertura delle proprie passività. Da questo punto di vista anche il CRIF ha appena certificato che la società si trova nel ranking più alto nella



capacità di copertura e di pagamenti.

Il Presidente, a conclusione del triennio di attività del Consiglio di Amministrazione uscente, ricorda le linee di lavoro principalmente perseguite dal Consiglio su mandato dei soci, in particolare con riferimento al rafforzamento delle strutture di governo di una operatività sempre più complessa e burocratica ed alla focalizzazione e rafforzamento delle linee di attività. Il lavoro fatto in questi anni dovrà essere rafforzato almeno per quanto riguarda le attività di analisi economica, su cui già sono state fatti notevoli progressi operativi. Inoltre dovranno essere compiutamente sfruttate le opportunità che emergono dalla attuazione della legge sugli investimenti in Emilia-Romagna (LR 14/2014) – che vede ERVET fortemente impegnata a supporto della regione - e dalla gestione da parte della regione stessa dell’Autorità di gestione del Programma Adrion. Per quanto riguarda gli spunti per il futuro, inoltre, ulteriori opportunità potrebbero derivare dal tema del riassetto delle istituzioni all’interno dei territori e allo stesso modo dall’annunciato processo di riorganizzazione delle partecipate regionali. Ulteriori fusioni potranno portare benefici nel futuro (in particolare per quanto riguarda le strutture di staff ed i consigli di amministrazione), anche se si ritiene che un particolare sforzo dovrà essere fatto per delineare gli obiettivi strategici che si intende perseguire con l’utilizzo di queste società.

Conclusa l’illustrazione del bilancio, il Presidente Valeriani cede la parola all’Assessore Corsini.

L’Assessore Corsini, ringraziando gli amministratori per l’ottimo risultato ottenuto da Ervet nel 2014, (che fa seguito a quello degli anni precedenti) pone in evidenza due elementi che sono stati già citati nella relazione del Presidente: la crescita del valore aggiunto e della produttività e la costante attenzione alla riduzione delle



spese generali, scelta coerente con quanto la Giunta sta realizzando anche in questi ultimi mesi con propri provvedimenti.

Per quanto riguarda il tema della riduzione e della razionalizzazione delle partecipate, l'Assessore concorda con quanto affermato dal Presidente Valeriani: si tratta di un obiettivo politico che va inserito in un più ampio contesto di riorganizzazione della macchina regionale che la Giunta sta elaborando.

Il ruolo strategico di Ervet per la Regione è ovviamente e naturalmente confermato e lo è soprattutto in una fase di profonda trasformazione: la Regione sta infatti per portare in Assemblea un progetto di legge di riordino istituzionale che prevede che il tema delle politiche integrate territoriali assumerà un ruolo ancora più centrale nella *vision* e nella *policy* della Regione.

Il Presidente cede, quindi, la parola al Presidente del Collegio sindacale, Daniela Valpondi, che, ottenuta dispensa dall'Assemblea della lettura della relazione dei Sindaci, redatta in data 10 giugno 2015 ai sensi dell'art. 2429 e, per quanto attiene al controllo contabile, dell'art. 2409-ter del Codice civile, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014 da parte dell'Assemblea dei Soci essendo la contabilità di ERVET chiara e trasparente e riscontrabile nei principi contabili.

Il Presidente Valpondi procedendo alla lettura della parte finale della relazione del Collegio Sindacale, comunica che, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Nessuno chiede la parola.

Il Presidente mette, quindi, in votazione il bilancio di esercizio al 31 dicembre

2014 e la relazione sulla gestione, nonché di destinare l'utile d'esercizio di complessivi € 59.940, per € 2.997 a riserva legale di cui al punto A.IV del passivo dello stato patrimoniale, e per € 56.943 a riserva straordinaria di cui al punto A.VII.d del passivo dello stato patrimoniale.

L'Assemblea dei Soci – preso atto della relazione del Collegio sindacale – approva con voto palese all'unanimità, nessuno astenuto.

L'Assemblea dei Soci approva altresì, sempre all'unanimità, la destinazione dell'utile d'esercizio, pari a € 59.940, così come proposto dal Consiglio di amministrazione, e cioè a riserva legale di cui al punto A.IV del passivo dello stato patrimoniale per € 2.997 e a riserva straordinaria di cui al punto VII.d. per € 56.943.

2) Nomina degli Amministratori e dei Sindaci; determinazione dei relativi compensi e delle coperture assicurative

Il Presidente, dopo aver rammentato che, secondo quanto prescritto dall'art. 24 dello statuto sociale, il Consiglio di amministrazione dura in carica un triennio ed è composto da un numero massimo di cinque membri, di cui la maggioranza, tra cui il Presidente, nominati dalla Regione, ai sensi del disposto del codice civile sulle società con partecipazione dello Stato o di enti pubblici, mentre il Collegio sindacale, deputato anche al controllo contabile, è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, di cui due effettivi e uno supplente nominati dalla Regione (art. 29), cede la parola al rappresentante della Regione Emilia-Romagna Corsini.

L'Assessore Corsini comunica che in data 13 luglio 2015 con deliberazione n. 910 la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha nominato per il prossimo triennio i signori: Elisa Valeriani con la funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Claudia Balboni, come Consigliere di amministrazione;



Daniela Valpondi e Luca Musiari come Sindaci effettivi; Maria Angela Conti come Sindaco supplente.

Pertanto, la proposta che l'Assessore Corsini sottopone all'esame dell'Assemblea per il prossimo triennio, cioè fino all'approvazione assembleare del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, risulta la seguente:

- per il Consiglio di amministrazione: Elisa Valeriani, Presidente e Claudia Balboni Consigliere;
- per il Collegio sindacale: come componenti effettivi, Daniela Valpondi, e Luca Musiari Sindaci effettivi, Maria Angela Conti Sindaco supplente, i quali hanno accettato la nomina, specificando che la Regione Emilia-Romagna ha dato indicazione di nominare Daniela Valpondi Presidente del Collegio sindacale.

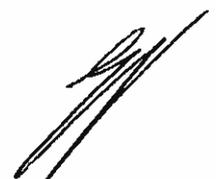
L'Assemblea ne prende atto e approva.

Il rappresentante della Regione Emilia-Romagna, su indicazione di Unioncamere, propone all'Assemblea dei soci di nominare Guido Caselli, Direttore Centro studi di Unioncamere, quale consigliere di amministrazione.

Il Presidente Valeriani mette quindi in votazione la nomina di Guido Caselli quale consigliere, l'Assemblea dei Soci approva con voto palese e unanime, nessuno astenuto. Ne consegue che il Consiglio di amministrazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione assembleare del bilancio di esercizio relativo all'anno 2017, è così composto:

- Dr.ssa Elisa Valeriani, Presidente del Consiglio di amministrazione;
- Dr.ssa Claudia Balboni, Consigliere;
- Dr. Guido Caselli, Consigliere.

Il rappresentante della Regione Emilia-Romagna propone quindi all'Assemblea dei soci di nominare Carlo Carpani quale membro effettivo e Sergio Parenti quale



membro supplente del Collegio sindacale ed altresì di nominare Daniela Valpondi Presidente del Collegio sindacale.

Il Presidente mette quindi in votazione la nomina di Carlo Carpani quale membro effettivo del Collegio sindacale, di Sergio Parenti quale membro supplente del Collegio sindacale e di Daniela Valpondi quale Presidente del Collegio sindacale.

L'Assemblea dei Soci approva con voto palese e unanime, nessuno astenuto, riconfermando in capo al Collegio sindacale anche l'esercizio del controllo contabile, conformemente alla possibilità contemplata dall'art. 2409-bis del Codice civile ed a quanto espressamente previsto dal già richiamato art. 29 dello statuto sociale.

Con voto unanime, l'Assemblea, sempre su proposta dell'Assessore Corsini, delibera i seguenti compensi (esclusi il rimborso delle spese sostenute per la carica), in funzione delle norme di legge applicabili.

Per il Presidente, in considerazione della connotazione dell'incarico e dei poteri che il Consiglio vorrà nuovamente delegargli:

€ 37.750,00 lordi su base annua, con la precisazione che per rispettare il disposto dell'art. 4 commi 4 e 5 del D.L. 95/2012, per il periodo 15/07/2015-31/12/2015 sarà corrisposto al Presidente un compenso lordo di € 11.700,00.

Per ciascun Consigliere € 1.500,00 annui lordi.

Per il Presidente del Collegio sindacale € 8.100,00 annui lordi;

Per ciascun Sindaco effettivo € 5.800,00 annui lordi.

Per quanto riguarda le coperture assicurative a favore del Consiglio di amministrazione, il Presidente Valeriani propone di confermare le coperture in essere.

3) Varie ed eventuali.

In osservanza del disposto di cui all'art. 17 dello statuto sociale, che impegna il Consiglio di amministrazione a rappresentare annualmente all'Assemblea il quadro



generale delle altre iniziative non rientranti nella convenzione triennale con la Regione Emilia-Romagna (iniziative promosse o partecipate da ERVET anche con soggetti pubblici e privati per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 6, comma 3, dello statuto stesso), si allega copia del Programma annuale di attività 2015 che, contiene pure, in allegato, il suddetto quadro generale degli altri interventi.

Tali interventi si riferiscono principalmente ai progetti internazionali nei quali Ervet e partner. Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Cocchi che evidenzia che fra questi interventi vi è anche l'assistenza tecnica che Ervet fornisce alla struttura commissariale attraverso una convenzione diretta tra Ervet e Commissario delegato e che ha contribuito in modo significativo tutto quello che è il processo della gestione delle pratiche di riconoscimento dei danni dei soggetti privati, sia in campo agricolo, come commerciale e produttivo, e assistenza ai soggetti pubblici per tutta la parte di assistenza per le procedure di gare e assistenza tecnica alle stazioni appaltanti e per realizzare il massimo disposto congiunto per quanto concerne le modalità di risposta alla disgrazia del 2012.

Alle ore undici e venti, non essendovi altro da discutere e deliberare, il Presidente, dopo aver ringraziato i presenti, dichiara chiusa l'assemblea, previa lettura ed approvazione unanime del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

